

17 DIC. 2014

Prot. N.

29763

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 105

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. DONVITO Andrea, nato a Gioia del Colle (BA) il 21/10/1934 e residente Castellaneta in C.da S.Stefano, Codice Fiscale DNVNRD34R21E038L, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/083, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "S. Stefano", ha denunciato l'aggressione a n. 1 ovino identificato dalla matricola e bolo endoreticolare IT073000164148, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°777/14 del 25/07/2014;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afra epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 ovino (pecora)	E 60,00	E 80,00	Cad.	E 70,00	E 70,00
Totale					E 70,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TA/1 – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. DONVITO Andrea, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 70,00** (settanta/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Giuseppe Perquinio)

IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotta

Azienda Sanitaria Locale di TARANTO
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

17 DIC. 2014
Prot. N. 29766

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 106

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. GIANNICO Vito, nato a Laterza (TA) il 25/01/1944 ed ivi residente in Via Roma n.23, Codice Fiscale GNNVTI44E20E469A, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/215, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Montecamplo", ha denunciato l'aggressione a n.1 caprino (capretta), sesso F, sprovvisto di marca auricolare e bolo elettronico endoruminale poichè di giovane età, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della A.S.L. di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°821/14 del 02/08/2014;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21,"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n.1 caprino (capretta)	E 70,00	E 80,00	Cad.	E 75,00	E 75,00
Totale					E 75,50

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

D E C R E T A

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. GIANNICO Vito, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 75,00** (settantacinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(D. Cosimo Tarantino)

IL SINDACO
IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

17 DIC. 2014
Prot. N. 19766

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 107

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. GIANNICO Giovanni, nato a Laterza (TA) il 17/06/1961 ed ivi residente in Via Cadorna n.106, Codice Fiscale GNNGNN61E17E469V, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/051, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Parco del Vecchio", ha denunciato l'aggressione a n.1 ovino identificato con marca auricolare bolo elettronico endoreticolare IT073000153989, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°945/14 dell' 08/09/2014;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. ovino (pecora)	E 70,00	E 80,00	Cad.	E 75,00	E 75,00
Totale					E 75,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. GIANNICO Giovanni, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 75,00** (settantacinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Carmelo Liguorio)

IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotta

17 DIC. 2014

Prot. N. 19767

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 108

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. LAERA Vito Vincenzo, nato a Gioia del Colle (BA) l' 08/01/1956 e residente in Castellaneta – Az. Fornarello – Montecamplo, Codice Fiscale LRAVVN56A08E038C, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/029, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Az. Fornarello - Montecamplo", ha denunciato l'aggressione a n. 4 ovini di sua proprietà, identificati dalla matricola e bolo elettronico endoruminale IT073000064579 - IT073000154295 - IT073000064561 - IT073000128907, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbali n°975/14 del 15/09/2014;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 3 ovini (pecore)	E 70,00	E 80,00	Cad.	E 75,00	E 225,00
n. 1 ovini (montone)	E 80,00	E 100,00	Cad.	E 90,00	E 90,00
Totale					E 315,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.U.S.L. TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

D E C R E T A

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. LAERA Vito Vincenzo, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 315,00** (trecentoquindici/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO
IL SINDACO
Avv. Giovanni Gugliotti

Azienda Unità Sanitaria Locale Taranto
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

17 DIC. 2014
Prot. N. 29768

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 109

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. DONVITO Andrea, nato a Gioia del Colle (BA) il 21/10/1934 e residente Castellaneta in C.da S.Stefano, Codice Fiscale DNVNRD34R21E038L, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/083, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "S. Stefano", ha denunciato l'aggressione a n. 4 ovini identificati dalla matricola e bolo endoreticolare IT073000139962 - IT073000164165 - IT073000139987 - IT073000139983 e n. 1 caprino identificati dalla matricola e bolo endoreticolare IT073000145964, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°777/14 del 25/07/2014;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 4 ovini (pecore)	E 70,00	E 80,00	Cad.	E 75,00	E 300,00
n. 1 caprino (becco)	E 70,00	E 80,00	Cad.	E 75,00	E 75,00
Totale					E 375,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TA/1 – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. DONVITO Andrea, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 375,00** (trecentosettantacinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO
Giovanni Gugliotti

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 110

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. GIANNICO Giovanni, nato a Laterza (TA) il 17/06/1961 ed ivi residente in Via Cadorna n.106, Codice Fiscale GNNGNN61E17E469V, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/051, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Parco del Vecchio", ha denunciato l'aggressione a n.1 bovino identificato con marca auricolare IT073990159053, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°673/14 del 27/06/2014;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n.1 bovino (manza)	E 700,00	E 1.300,00	Cad.	E 1.000,00	E 1.000,00
Totale					E 1.000,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. GIANNICO Giovanni, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 1.000,00** (mille/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Ferraro)

IL SINDACO

IL SINDACO
Azz. Giovanni Gugliotti